



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE N° 27

OGGETTO: LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL SERBATOIO DIGA DI MACCHERONIS SUL FIUME POSADA - CUP I58I05000020002 - CIG 1366854B97. COSTITUZIONE FONDO INCENTIVANTE E RELATIVO RIPARTO.

Il giorno 05/05/2026, in Nuoro, il sottoscritto Ing. Sebastiano Bussalai in qualità di Direttore Generale dell'intestato Consorzio;

VISTA la L.R. n. 6/2008 - Legge quadro in materia di consorzi di bonifica e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 26 del vigente Statuto consortile, che individua le funzioni del Direttore Generale;

VISTO il vigente Piano di Organizzazione Variabile consortile (P.O.V.) ed i relativi allegati (Organigramma e Dotazione Organica), approvati con deliberazione Consiglio dei Delegati n.10 del 20.12.2024, resa esecutiva dall'Organo di controllo regionale con provvedimento n.1258 del 21.01.2025;

VISTO il vigente *Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria* del Consorzio;

VISTO il Sistema di Gestione per la Qualità Consortile UNI EN ISO 9001:2015 (settore IAF di accreditamento 34, 35, 36), Certificato n. 3490. Rev. 01 R0 rilasciato dall'Istituto Giordano in data 21/12/2023;

VISTO il D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm. e ii., vigente *ratione temporis* per l'attuazione dell'intervento in oggetto, e, in particolare, l'art. 92 "*Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti*";

VISTO il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni incentivanti, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 93 del 27.07.2011 e, in particolare, gli articoli 5, 6 e 10;

PREMESSO che:

- in ottemperanza al disposto della D.G.R. n.23/46 del 18.07.2002, con convenzione in data 11.04.2003, l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici ha affidato al Consorzio - allora allora Ente Gestore della diga di Maccheronis sul fiume Posada - l'attuazione dell'intervento denominato '*N.P.R.A. Schema 11 - Lavori di ampliamento del serbatoio di Maccheronis sul fiume Posada*' per un importo complessivo di Euro 12.911.422,00, successivamente rideterminato in complessivi 21.391.422,00 con gli atti aggiuntivi alla predetta convenzione stipulati nelle date 23.05.2011, 16.10.2015, 24.07.2018, 15.05.2020, 08.07.2020 e 19.11.2021;
- a seguito di procedura pubblica esperita nel corso del 2005, i predetti lavori furono affidati all'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. (poi divenuta Impresa I.C.M. S.p.A.) con sede in Vicenza, con contratto di appalto stipulato a Nuoro in data 21.02.2006, Rep. n. 10561;
- i lavori, consegnati in data 21.04.2006, non furono mai portati a termine dalla Impresa Maltauro che li interruppe nell'estate del 2013 tanto da indurre il Consorzio a rescindere, in danno, il relativo contratto di appalto;
- a detta risoluzione contrattuale è conseguito una complessa vertenza legale presso il Tribunale civile di Nuoro che, risolta transattivamente nell'aprile 2018 - su proposta del CTU nominato dal Tribunale - ha consentito di riprendere, nel corso dello stesso anno, i lavori a suo tempo interrotti, affidati all'Impresa I.C.M. S.p.A. (già Impresa Maltauro);
- i lavori affidati all'Impresa I.C.M. S.p.A., ricompresi in apposita perizia di variante (la n.2), sono stati limitati a quelli necessari per completare funzionalmente il nuovo scarico di superficie della diga, non potendosi più realizzare - almeno secondo le originarie previsioni progettuali - altri importanti interventi del progetto esecutivo originario (risalente al 2005) che avrebbero limitato la capacità complessiva di scarico della diga (tra tutti, il tamponamento completo della luce libera di sfioro della diga) e ciò in quanto, a seguito dell'eccezionale evento meteorico (il c.d. Ciclone Cleopatra) verificatosi nel novembre 2013 nel bacino del fiume Posada, la portata al colmo del conseguito evento di piena - determinato a seguito di studi specialistici disposti, in particolare, dall'Amministrazione regionale - era risultata ben maggiore di quella, millenaria, determinata con l'originario progetto di ampliamento del serbatoio;

- nel periodo intercorso tra la interruzione dei lavori e la loro ripresa (2013-2018), il Consorzio è intervenuto presso la diga per realizzare sollecitamente, tra l'altro, mediante apposito appalto, il muro di chiusura in sinistra del nuovo scarico di superficie, previsto in progetto e non realizzato dalla Impresa Maltauro;
- i lavori di costruzione del muro in sinistra – affidati alla Impresa Edile Orgosolo Società Cooperativa con contratto Rep. 95 in data 28.07.2015, sono stati avviati in data 11.09.2015 ed ultimati in data 21.03.2016: detti lavori sono stati collaudati staticamente con certificato in data 01.07.2016 e, dal punto di vista statico e tecnico-amministrativo, con certificato di collaudo in data 22.09.2016;
- i lavori di completamento dello scarico di superficie, avviati in data 27.09.2019, sono stati definitivamente conclusi in data 23.01.2023, sono stati caratterizzati – anche in termini temporali – da diverse problematiche le principali delle quali causate dal diffondersi della pandemia da COVID-19, dalla mancanza, sul libero mercato, di alcuni materiali soprattutto a seguito dell'insorgere del conflitto russo- ucraino e, infine, la ristretta tempistica per la esecuzione dei lavori entro il serbatoio stabilita dalla Cabina Regionale appositamente istituita;
- oltre i lavori principali summenzionati, il Consorzio ha poi disposto la realizzazione, con appositi affidamenti e/o in economia, di alcuni interventi di più modesta entità e non previsti in contratto, strettamente funzionali ai lavori principali, risultati utili e/o necessari per assicurare una migliore funzionalità gestionale del nuovo scarico (posa in opera di carpenterie metalliche varie, gruppo ausiliario di emergenza, illuminazione e sistema di raccolte acque di dreno cunicolo ecc.);

DATO ATTO che:

- i lavori di cui al contratto di appalto Rep. 10561/2006 sono stati collaudati staticamente con certificato in data 28.09.2022, approvato dal Dirigente dell'Area Tecnica consortile con determinazione n. 246 in data 22.12.2022 e, dal punto di vista-tecnico amministrativo, con certificato in data 10.07.2023, approvato da questo Consiglio, per quanto di competenza, con deliberazione n. 71 in data 12/07/2023;
- con l'approvazione del predetto certificato di collaudo tecnico-amministrativo il Consorzio ha preso in carico delle opere realizzate dalle Imprese Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. e I.C.M. S.p.A. in forza del citato contratto Rep. 10561/2006;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla costituzione e ripartizione del fondo incentivante relativo all'attuazione dell'intervento in premessa, al fine della sua liquidazione e pagamento in favore del personale dipendente, tecnico ed amministrativo, che ha svolto le attività incentivate ai sensi del richiamato Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 92 del D. Lgs. n.163/2006 e ss. mm e ii., vigente pro-tempore che regola le modalità di costituzione e ripartizione del fondo incentivante dei lavori in premessa;

DATO atto che, ai fini dell'individuazione del personale consortile impegnato nelle attività incentivate per l'intervento in oggetto:

- la responsabilità del Procedimento, con Determinazione Presidenziale n. 314/2002, è stata assunta dall'ing. Sebastiano Bussalai;
- con determinazione del D.G. del CBSC n. 667 del 14.04.2006, così come modificata con determinazione n. 1381 del 30.11.2012, sono stati nominati:
 - Direttore dei lavori: Ing. Antonio Madau;
 - Direttore Operativo: geom. Isidoro Murru;
 - Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE): geom. Katiuscia Musu;
- con successiva determinazione del D.G. del CBSC n° 53 del 26.09.2018 sono stati nominati i seguenti dipendenti nelle funzioni di Direttori Operativi: ing. Davide Pani, geom. Arcangelo Pira;
- con successiva determinazione D.G. n. 23 del 25.05.2020, le funzioni di CSE sono state affidate all'ing. Davide Pani;
- le attività di collaudo tecnico Amministrativo sono state affidate all'ing. Ignazio Lampis con delibera commissariale n. 234 del 21.10.2013,

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 92 del d.lgs. n.163/2006 e del Regolamento consortile approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 93 del 27.07.2011, il fondo incentivante è determinato applicando la percentuale prevista dal regolamento all'importo dei lavori posti a base di gara ed effettivamente eseguiti, con esclusione delle somme a disposizione dell'amministrazione;

RILEVATO che l'importo complessivo del fondo incentivante relativo all'intervento in oggetto, determinato secondo i criteri sopra indicati, ammonta a € 115.351,99 da suddividersi in funzione delle attività espletate come da tabella seguente:

Attività	% teorica	% effettiva	Totale per gli importi eseguiti e contabilizzati
Progettazione (<i>affidata all'esterno</i>)	40%	0%	- €
- Progettista	55%	0%	- €
- Collaboratori alla progettazione	35%	0%	- €
- Coordinatore sicurezza in fase progettazione	10%	0%	- €
Esecuzione	44%	44%	84.591,46 €
- Direttore dei lavori	45%	45%	38.066,16 €
- Assistenti alla direzione lavori	30%	30%	25.377,44 €
- Coordinatore sicurezza in fase esecuzione	10%	10%	8.459,15 €
- Collaudo	15%	15%	12.688,72 €
Coord. Attività tecniche e amministrative	12%	12%	23.070,40 €
- Dirigente di area	15%	15%	3.460,56 €
- Responsabile del procedimento	85%	85%	19.609,84 €
Attività amministrative e contabili	4%	4%	7.690,13 €
- Responsabili di settore	80%	80%	.152,11 €
- Collaboratori	20%	20%	1.538,03 €
TOTALE	100%	60%	115.351,99 €

DATO ATTO che:

- nel corso delle precedenti annualità, sono stati già liquidati acconti sul fondo incentivante dei lavori in oggetto per complessivi € 57.900,17;
- la quota di fondo incentivante afferente la progettazione, per le parti svolte da tecnici esterni all'Ente, è andata a costituire economie sul finanziamento;
- residua, pertanto, un importo complessivo di € 57.451,82 da ripartire tra i dipendenti consortili che hanno partecipato alle attività incentivate;

ATTESO che, per quanto in narrativa, occorre provvedere alla costituzione del saldo del fondo incentivante dei lavori in oggetto pari complessivo netto di € 57.451,82, importo pari alla differenza fra l'importo complessivo del fondo incentivante (€ 115.351,99) e gli acconti già liquidati negli esercizi precedenti (€ 57.900,17);

VISTO il prospetto di calcolo per la ripartizione a saldo del fondo incentivante tra il personale che ha effettivamente preso parte alle attività incentivate, predisposto dal Direttore Generale, su proposta del Responsabile del Procedimento, allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento;

DATO ATTO che l'impegno delle somme costituenti il predetto Fondo nonché la liquidazione di queste a favore del personale consortile interessato compete al Dirigente di Area Tecnica, competente per UPB, a gravare sul finanziamento concesso per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2026, approvato dal Consiglio dei Delegati dell'Ente con Deliberazione n. 1 del 05.12.2025 (esecutiva con provvedimento dell'organo di controllo n. 26666 del 16.12.2025);

ACQUISITA dall'ufficio ragioneria del Consorzio l'attestazione di copertura finanziaria a valere sugli impegni di spesa n. 3497/2012 capitolo 801134, n.1011/2020 capitolo 801135, (UPB 21) del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2026, conto residui;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) di costituire, ai sensi dell'art.5 del Regolamento approvato con deliberazione commissariale n. 93 del 27.07.2011, il saldo del fondo incentivante di cui all'art. 92 del d.lgs. n. 163/2006, relativo all'intervento denominato "*Lavori di Ampliamento del serbatoio Diga di Maccheronis sui fiume Posada* (CUP I58I05000020002 - CIG 1366854B97", per l'ammontare complessivo netto di € 57.451,82, importo pari alla differenza fra l'importo complessivo del fondo incentivante (€ 115.351,99) e gli acconti già liquidati negli esercizi precedenti (€ 57.900,17).
- 1) di approvare il prospetto di ripartizione del fondo che si allega alla presente, relativamente alla quota del fondo da liquidare a saldo;
- 2) di demandare al Dirigente dell'Area tecnica, competente per UPB, l'adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione delle somme spettanti ai beneficiari, a valere sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione dell'esercizio 2026, conto residui, a gravare sul finanziamento concesso per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

- 3) di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio ragioneria consortile per gli adempimenti di competenza;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi dell'art.29, comma 1, dello statuto consortile e di adempiere agli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Sebastiano Bussalai

proposta n. 416 del 29/04/2026

Si certifica che la presente determinazione e' pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per
quindici giorni consecutivi a partire dal 06/05/2026.

Il Funzionario Delegato
f.to Dott. Massimo Curreli

E' copia conforme all'originale
contenuta su n. facciate di n. fogli .
Data 06/05/2026

Il Funzionario Delegato
Dott. Massimo Curreli